

Belotti: «Non ci sono fondi per un buffet ma poi si spendono 6 mila euro per le buone prassi». Guerini: sono capitoli di spesa diversi

Corso per i dipendenti comunali, Lega all'attacco sui costi

CAMPAGNOLA PER NATALE CHIEDE MENO AEREI E TRAFFICO

■ Anche il comitato di Campagnola quest'anno scrive la sua lettera a Babbo Natale. Una sola richiesta, la stessa di ogni stagione: un quartiere senza traffico e aerei.

I residenti della zona si sono dati appuntamento per scambiarsi gli auguri e brindare al prossimo anno - 12 mesi che si augurano caratterizzati da meno smog rispetto ai precedenti - alle 18 di venerdì sul sagrato della chiesa di Campagnola.

Nell'occasione il Comitato di quartiere ricorderà le promesse fatte dall'Amministrazione comunale ma purtroppo, secondo i cittadini, non ancora mantenute. L'elenco spazia dalla chiusura di via per Orio (che specialmente nel periodo natalizio, data l'alta affluenza al centro commerciale, è particolarmente trafficata) alla sistemazione della rotonda della circonvallazione, dalla riduzione del numero dei voli all'insonorizzazione della scuola materna e dell'asilo nido fino ad arrivare all'annoso problema dello spostamento del traliccio di via Quasimodo.

L'iniziativa - che, secondo un volantino in distribuzione in questi giorni proprio dagli organizzatori, annuncia panettone, tè e vino per tutti - è organizzata in collaborazione con la Polisportiva di Campagnola.

■ L'approvazione del bilancio è slittata in attesa della definizione della Finanziaria, ma a Palafrizzoni c'è chi, in materia di tagli e spese, ha cominciato a fare le pulci.

Il gruppo consiliare del Carroccio, prendendo spunto da un episodio avvenuto lunedì, è partito alla carica con un'interpellanza. «Per la premiazione degli atleti bergamaschi - scrive Daniele Belotti - l'amministrazione comunale non ha allestito il tradizionale buffet dopo la cerimonia. Il sindaco ha detto che "il periodo non è dei migliori, mancano i fondi e quindi abbiamo dovuto eliminare il rinfresco". L'episodio è definito «una figuraccia non degna di un'amministrazione che spende centinaia di

migliaia di euro per la sua immagine», dato che «la Giunta ha costituito un'apposita Agenzia comunicazione per curare l'immagine del Comune, spendendo annualmente oltre 300.000 euro, e si è dotata di un dirigente alla Comunicazione (101.000 euro di stipendio), di un portavoce del sindaco (82.800 euro) e un addetto stampa (58.000 euro)». I lumbard interrogano quindi il sindaco per sapere «se era opportuno, in una situazione di crisi di bilancio, prevedere una spesa di 6.300 euro per un percorso formativo "Buone pratiche per gli enti locali", a cui hanno partecipato 18 dirigenti del Comune; per sapere a cosa serve un corso sulla finanza etica a un dirigente co-

munale; per sapere perché l'organizzazione di un simile percorso formativo sia stato affidato all'Ufficio pace e cooperazione». Replica dal Comune l'assessore al Bilancio Dario Guerini: «Sinceramente non capisco il senso di questa interpellanza. Cosa c'entra il rinfresco con la spesa per il corso? Forse i consiglieri della Lega non sanno che sono ormai numerosissimi gli enti che approfondiscono le "buone prassi", (nate per creare strumenti per garantire l'eticità delle finanze comunali, sponsorizzazioni e patrocini, consumo critico e equo solidale, ndr) per migliorare la loro attività. Questo è un investimento in cultura e formazione, i capitoli di spesa sono totalmente diversi». Il responsa-

bile dell'Ufficio pace Vanni Maggioni si riserva di rispondere più approfonditamente in Consiglio, ma sottolinea: «Quello sulle "buone prassi" era un investimento previsto nelle linee programmatiche dell'amministrazione».

E sempre la Lega ieri ha firmato un comunicato partendo dal «taglio del buffet» e dalla notizia che Bergamo sia la quarta città d'Italia per incidenza delle tasse comunali. Il segretario provinciale Cristian Invernizzi e il coordinatore del Movimento giovani padani Alberto Ribolla, parlano di «profonda contraddizione» e suggeriscono di «fermare gli sprechi». In primis «bloccando l'iter di ristrutturazione del Paci Paciana».

A. G.